



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 13 settembre 2011 (15.09)
(OR. en)**

**Fascicolo interistituzionale:
2008/0183(COD)**

**13900/1/11
REV 1**

**AGRI 577
AGRIORG 148
CODEC 1425**

NOTA

della:	Presidenza
al:	Consiglio
Oggetto:	Proposta modificata di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica dei regolamenti (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la distribuzione di derrate alimentari agli indigenti nell'Unione - <i>Dibattito orientativo</i>

Si allega per le delegazioni una nota della Presidenza contenente i quesiti per strutturare il dibattito in sede di Consiglio nella sessione del 20 settembre 2011.

I INTRODUZIONE

Dal 1987 il programma di distribuzione delle derrate alimentari agli indigenti ha permesso di dare assistenza vitale ai gruppi più bisognosi della popolazione dell'UE consentendo agli Stati membri di svincolare le scorte d'intervento per l'utilizzo come aiuto alimentare. Da allora la situazione nei mercati agricoli dell'UE è cambiata. Gli stock sono al livello più basso mai registrato, il numero di persone bisognose è aumentato e i prezzi delle derrate alimentari hanno recentemente subito un'impennata. Questo è il motivo per cui la Commissione, il Parlamento europeo ed una maggioranza degli Stati membri ritengono essenziale aumentare la spesa per il programma e permettere acquisti di derrate alimentari nel libero mercato su base permanente, tanto più in un momento di crisi economica e finanziaria, che colpisce più duramente i poveri e i più vulnerabili.

II. LAVORI NELL'AMBITO DEL CONSIGLIO

A tal fine la Commissione ha presentato una proposta legislativa¹ nel 2008. Nel 2008 è emersa in seno al Consiglio una minoranza di blocco contro la proposta. Nel 2010 la Commissione ha presentato al Consiglio e al Parlamento europeo una proposta modificata² allo scopo di allineare il programma con il trattato di Lisbona e di introdurre due modifiche sostanziali³. Di nuovo è emersa una minoranza di blocco contro la proposta modificata.

III FUTURO DEL PROGRAMMA

Il 23 dicembre 2008 la Germania ha presentato ricorso⁴ contro la Commissione dinanzi al Tribunale di primo grado per l'annullamento parziale del regolamento della Commissione per l'attuazione del programma nel 2009⁵. Il 13 aprile 2011 una sentenza del Tribunale ha annullato le disposizioni del regolamento della Commissione che permettevano gli acquisti sul mercato⁶. Tali acquisti ammontavano al 90% delle risorse assegnate per il programma del 2009.

¹ 13195/08.

² 13435/10.

³ Un maggiore tasso di cofinanziamento dell'UE e un massimale di 500 milioni di EUR per il contributo finanziario dell'UE.

⁴ Causa T-576/08.

⁵ Regolamento (CE) n. 983/2008 della Commissione del 3 ottobre 2008 che approva il piano di ripartizione tra gli Stati membri delle risorse da imputare all'esercizio finanziario 2009 per l'esecuzione delle forniture di derrate alimentari provenienti dalle scorte d'intervento a favore degli indigenti nella Comunità (GU L 268 del 9.10.2008, pagg. 3-7).

⁶ La sentenza ha annullato l'articolo 2 e l'allegato II di quel regolamento della Commissione in quanto violavano l'articolo 27 del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, su cui si basavano.

Il 10 giugno 2011 la Commissione ha adottato un regolamento di esecuzione del programma nel 2012⁷. Tale regolamento prevede un taglio di oltre 360 milioni di EUR al programma del 2012 - da 480 milioni di EUR a 113,5 milioni di EUR - per tenere conto della sentenza. Il programma del 2012 sarà così basato esclusivamente sulle scorte d'intervento esistenti (poco più di 162 000 tonnellate di cereali e meno di 54 000 tonnellate di latte scremato in polvere), e gli Stati membri otterranno meno di un quarto di ciò che hanno ricevuto negli anni precedenti. Inoltre, date le prospettive di mercato, è improbabile che vi siano scorte d'intervento nella campagna 2011-2012. Pertanto il programma non potrebbe essere attuato nel 2013.

Per il nuovo quadro finanziario pluriennale⁸ la Commissione ha proposto di trasferire i finanziamenti del programma di aiuto alimentare dalla rubrica 2 "Crescita sostenibile: risorse naturali" alla rubrica 1 "Crescita intelligente & inclusiva", dove la Commissione ritiene che collimino maggiormente con l'obiettivo di riduzione della povertà della strategia Europa 2020. Una nuova proposta legislativa per il periodo che inizierà nel 2014 sarà presentata dalla Commissione a tempo debito.

La presidenza crede comunque fermamente che nel momento attuale di elevata disoccupazione e diffusa esclusione in Europa, sia essenziale mostrare solidarietà con coloro che sono maggiormente bisognosi e garantire l'efficace continuazione del programma nel 2012 e 2013. La presidenza pertanto invita i Ministri a svolgere un dibattito orientativo trattando i seguenti quesiti:

- 1. Siete d'accordo di garantire l'efficace funzionamento del programma, inclusi gli acquisti sul mercato, fino alla fine del 2013, fatto salvo il futuro del programma oltre tale data?**
- 2. In caso affermativo, quali elementi della proposta modificata della Commissione (13435/10) dovrebbero essere modificati, ad es. l'introduzione di una data di scadenza (31.12.2013)?**

⁷ Regolamento di esecuzione (UE) n. 562/2011 della Commissione del 10 giugno 2011 recante adozione del piano di ripartizione tra gli Stati membri delle risorse da imputare all'esercizio finanziario 2012 per l'esecuzione delle forniture di derrate alimentari provenienti dalle scorte d'intervento a favore degli indigenti nell'Unione europea e recante deroga ad alcune disposizioni del regolamento (UE) n. 807/2010 (GU L 152 dell'11.6.2011, pag. 24).

⁸ 12475/11 + ADD 1.